

Faq - Frequently Asked Question - Civici Corsi di Jazz

1. Che tipo di titolo viene rilasciato dai Civici Corsi di Jazz?

Quale parte integrante della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, la scuola rilascia i diplomi accademici triennale e biennale di primo e secondo livello pareggiati a quelli dei Conservatori.

2. Quali sono i requisiti per potersi iscrivere ai Civici Corsi di Jazz?

È necessario il diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità), da conseguire prima del conseguimento della laurea triennale; occorre inoltre avere almeno 18 anni di età, da compiere anche durante il primo anno di corso; non esiste invece un limite massimo di età. Occorrono poi, oltre alla predisposizione verso il jazz, una conoscenza dello strumento e del linguaggio jazzistico che siano adeguati alla frequenza di un corso di alta formazione e una buona capacità di lettura. È infine necessario sostenere un esame selettivo di ammissione in cui il numero dei candidati ammessi alla scuola corrisponderà a quello dei posti disponibili nella classe dello strumento scelto. Per iscriversi al biennio occorre invece avere conseguito una laurea triennale o biennale.

3. Come e quando è possibile iscriversi all'esame di ammissione?

L'iscrizione agli esami si può fare dall'apertura sul sito della Civica Scuola di Musica C. Abbado e termina nelle date indicate sul sito medesimo, aggiornate ogni anno. Sul sito è anche reperibile il modulo da compilare on-line per effettuare l'iscrizione. La partecipazione all'esame prevede il pagamento di una quota di iscrizione.

4. È possibile fare un passaggio diretto ai Civici Corsi di jazz mediante trasferimento da un Conservatorio o da un'altra struttura didattica riconosciuta?

E' possibile fare il passaggio diretto da altra struttura didattica riconosciuta dall'Afam ai Civici Corsi di Jazz; resta inteso che i crediti già conseguiti verranno valutati prima di essere riconosciuti, e viene fatta salva la facoltà dei Civici Corsi di Jazz di verificare, tramite prova, il livello raggiunto dallo studente prima di inserirlo in uno degli anni del corso.

5. In cosa consiste l'esame di ammissione?

Per chi si iscrive al primo anno di corso del triennio

L'esame avverrà a distanza e prevede, per tutti gli strumenti e la voce, le seguenti prove:

Prima prova (da realizzare su video e inviare come Google drive o We transfer, all'indirizzo mail: segreteriajazz@gmail.com entro il 6 settembre 2021)

1. esecuzione di un brano scelto liberamente su Real Book internazionale e uno del repertorio jazz italiano reperibile anche sul libro Jazz Italiano (Real Book) edito da Carisch
2. esecuzione di una ballad a scelta del candidato da eseguire per strumento solo (la voce sarà accompagnata dal pianoforte)

3. esecuzione di un Blues di 12 misure a scelta del candidato che dovrà interpretare correttamente la melodia ed eseguire una improvvisazione di un giro sulla struttura ritmico-armonica. Per le voci dovrà esserci un accompagnamento pianistico o chitarristico.

La commissione convocherà via zoom o altro mezzo il candidato, comunicandogli l'orario del collegamento nel quale discuterà della sua prova.

Seconda prova (domande fatte direttamente on line dalla commissione)

1. discussione delle esecuzioni inviate dal candidato
2. domande sugli elementi fondamentali della teoria musicale (cadenze, intervalli, scale, metrica)

Tale prova potrà essere integrata da un colloquio di carattere generale e motivazionale.

Per chi si iscrive al primo anno del biennio

Per accedere ai corsi biennali di secondo livello è richiesto il Diploma accademico triennale o biennale rilasciato da struttura riconosciuta dall'AFAM. I corsi sono a numero chiuso e prevedono un esame di ammissione.

Saranno esentati dall'esame di ammissione gli studenti diplomati ai Civici Corsi di Jazz – Civica Scuola di Musica C. Abbado con un punteggio non inferiore ai 105/110 sino a esaurimento dei posti disponibili.

E' ammessa, ma solo per gli studenti interni, l'iscrizione con riserva per gli studenti che dovranno sostenere la tesi nelle sessioni autunnale e invernale. Essi possono ugualmente iscriversi al biennio prima di aver conseguito la laurea e seguirne regolarmente le lezioni, purché ritenuti idonei dai loro docenti di strumento, ma non potranno sostenere esami né conseguire idoneità sino al raggiungimento del diploma accademico di primo livello.

Nel caso gli studenti esentati dall'esame siano superiori al numero di posti disponibili, verranno favoriti i già laureati e in caso di ulteriore eccedenza coloro che avranno ottenuto il voto inferiore tra gli iscritti sosterranno la seguente prova che avverrà a distanza **(da realizzare su video e inviare, con formati leggeri come google drive o we transfer, all'indirizzo mail: segreteriajazz@gmail.com entro il 6 settembre 2021)** e prevede, per tutti gli strumenti e la voce:

esecuzione di due brani jazz in gruppo (valide anche le basi) a scelta del candidato e compresi di improvvisazione, non necessariamente su strutture tonali. Uno dei due brani deve far parte del repertorio del jazz italiano o europeo.

Tutti gli altri candidati, diplomati ai Civici Corsi di Jazz o in altre strutture riconosciute dall'AFAM, dovranno sostenere il seguente esame (da realizzare su video e inviare, con formati leggeri come google drive o we transfer, all'indirizzo mail: segreteriajazz@gmail.com entro il 6 settembre 2021) che prevede, per tutti gli strumenti e la voce:

1. esecuzione di un brano jazz in gruppo a scelta del candidato (valide anche basi), compreso di improvvisazione, non necessariamente su strutture tonali e parte integrante del repertorio americano.
2. esecuzione di un brano jazz in gruppo a scelta del candidato (valide anche basi), compreso di improvvisazione, non necessariamente su strutture tonali e parte integrante del repertorio europeo di jazz.
3. esecuzione di un brano jazz in gruppo a scelta del candidato (valide anche basi), compreso di improvvisazione, non necessariamente su strutture tonali e parte integrante del repertorio italiano di jazz.

Per informazioni sulle modalità di svolgimento della prova e sul piano di studi è possibile contattare via e-mail il coordinatore dell'Istituto Maurizio Franco - email tutor@associazionemusicaoggi.it e la segreteria: segreteriajazz@gmail.com

Per chi chiede il trasferimento e vuole iscriversi al secondo o terzo anno del triennio AFAM

Portare il programma dell'esame di strumento sostenuto nella struttura da cui si proviene. Se non sostenuto vedere sul sito il programma di esame di fine primo anno di corso dei Civici Corsi di Jazz dello strumento prescelto. Sostenere, sempre sulla base dei programmi pubblicati sul sito, gli esami di Armonia, Teoria e Storia del Jazz.

6. Pre-accademici

I Civici Corsi di Jazz organizzano anche un corso pre-accademico di 3 anni ad accesso libero riservato a chi non è principiante sullo strumento scelto. Il corso, che dura dalla seconda metà di ottobre a fine maggio, è in buona parte tenuto dagli stessi docenti dei corsi accademici e si svolge di sabato, salvo eccezioni. Nel primo anno, comprende 45 minuti frontali di strumento e due ore complessive di teoria e armonia alla settimana che nel secondo anno del corso saranno sostituite da musica d'insieme. La partecipazione al corso pre-accademico non garantisce il passaggio diretto al corso accademico. Alla fine dell'anno verrà rilasciato un attestato di frequenza.

7. È possibile quantificare l'impegno settimanale di uno studente iscritto ai Civici Corsi di Jazz?

L'impegno settimanale è scelto dallo studente sulla base del proprio piano di studi e sulla base delle esigenze della scuola. Per chi vuole terminare nei tre anni previsti dal piano di studi e seguire tutte le attività della scuola, la forbice oraria oscilla tra le 12 e le 20 ore settimanali.

8. Qual è la fascia oraria delle lezioni?

Le lezioni si svolgono prevalentemente dalle 9 alle 19. Le materie teoriche e culturali sono in gran parte concentrate nelle ore centrali della giornata.

9. Quali sono le materie?

Le materie sono quelle presenti nel piano di studi, consultabile sul sito, e si dividono in obbligatorie e complementari. Come da decreto ministeriale, sono previsti crediti anche per un certo numero di attività a scelta dello studente, sia interne, sia esterne alla scuola, e per l'attività concertistica.

10. Accanto all'attività didattica è prevista anche l'attività concertistica?

Sì: la scuola si distingue infatti, nel panorama nazionale, perché coniuga formazione e produzione, considerandoli due momenti non separabili nel percorso formativo dello studente. Gli studenti dei Civici Corsi di Jazz partecipano alle prestigiose rassegne organizzate da Musica Oggi (Break in Jazz, Orchestra Senza Confini - Jazz al Piccolo Teatro, Iseo Jazz), alle rassegne e attività di Fondazione Milano, e ad altre iniziative di alto livello professionale (il festival JAZZMI, la stagione della Feltrinelli e altre ancora), rappresentando la scuola anche in numerosi concerti programmati in club o in altri ambiti.

11. L'attività concertistica viene considerata tra i crediti formativi?

Sì, sulla base di quanto previsto nel piano degli studi.

12. È possibile frequentare i Civici Corsi di Jazz contemporaneamente a un corso universitario?

Sì, è possibile, purché non sia un corso AFAM e non si superino globalmente i 90 CFA per ogni anno accademico. Si rimanda a tale proposito al regolamento generale della Civica Scuola di Musica C. Abbado.

13. Sospensione, interruzione, rinuncia agli studi

Per questa materia si rimanda al regolamento generale della Civica Scuola di Musica C. Abbado.

14. È possibile seguire due corsi di strumento?

Il secondo corso può essere seguito solo come uditore e se si è accettati dal docente.

15. La frequenza ai corsi è obbligatoria?

Sì, occorre frequentare almeno il 75% delle lezioni per ciascuna materia.

16. Cosa succede se si supera il limite massimo di assenze consentite?

In linea generale, chi supera il limite massimo di assenze consentite in una materia non può essere ammesso agli esami. A sua insindacabile discrezione, il docente può ammettere ugualmente agli esami lo studente che non ha raggiunto il 75% delle presenze oppure esonerarlo dal seguire il corso. In quest'ultimo caso deve assegnare un programma alternativo di studio individuale.

17. Che tipo di materiali mette a disposizione la scuola per studiare?

La scuola dispone di una biblio-discoteca con libri, riviste, spartiti, metodi, 5000 registrazioni discografiche e 900 ore di musica in VHS consultabili liberamente nel locale biblioteca.

18. Ci sono degli strumenti a disposizione nelle aule?

Sì, le aule della scuola sono attrezzate con batterie, contrabbassi, pianoforti, tastiere, bassi elettrici, chitarre e amplificatori.

19. È possibile utilizzare le aule per studiare e provare?

Sì, purché siano libere dall'attività didattica, le aule vengono lasciate gratuitamente agli studenti della scuola per provare o studiare.

20. Come avviene l'iscrizione e l'accesso ai gruppi di Musica d'insieme?

Musica d'insieme fa parte delle materie obbligatorie e all'inizio di ogni anno gli studenti devono iscriversi a due corsi come previsto dal piano di studi. La musica d'insieme comprende sia i cinque gruppi stabili, il cui ingresso è deciso dai direttori dei gruppi, sia i numerosi corsi che giornalmente vengono realizzati a scuola.

21. Esistono delle agevolazioni sul pagamento delle rate?

Il pagamento della retta è previsto in due rate, e la quota viene stabilita sulla base del modello ISEE universitario che viene richiesto per l'iscrizione.